

# **Analisi biometrica di due popolazioni di Testuggine palustre europea (*Emys orbicularis* Linnaeus, 1758) della Sicilia sudoccidentale**

STEFANIA D'ANGELO<sup>1</sup>, FRANCESCO GALIA<sup>2</sup>, MARIO LO VALVO<sup>3</sup>

<sup>1</sup>Oasi WWF "Lago Preola e Gorghio tondi", via F.Maccagnone 2/b, 91026 Mazara del Vallo (TP)

<sup>2</sup>OASI WWF "Torre Salsa", via Roma 156D, 92010 Siculiana (AG), <sup>3</sup>Dipartimento di Biologia Animale, Via Archirafi 18, 90123 Palermo

La Sicilia è una delle grandi isole del mediterraneo in cui è presente la Testuggine palustre europea. Purtroppo ad oggi sono ancora scarse le conoscenze relative a questa specie nell'isola, nella quale sembrerebbero presenti due *taxa* ovvero *E.o.galloitalica*, distribuita nella parte orientale, ed una forma

indicata come del “sud Italia”, diffusa in tutta la regione (Fritz, 1998; Lenk *et al.*, 1998). Da alcuni anni abbiamo intrapreso una ricerca su due popolazioni appartenenti a questa specie, presenti rispettivamente nella riserva naturale “Lago Preola e Gorgi tondi” e nella riserva naturale “Torre Salsa”, aree protette situate entrambe nella Sicilia sudoccidentale e distanti tra loro circa 100 km. In questo lavoro vengono riportati i risultati ottenuti attraverso l’analisi biometrica applicata ad alcune variabili del corpo. Nel periodo compreso tra marzo 2003 e giugno 2004 sono state catturate e misurate 259 testuggini ed i risultati ottenuti mostrano che in entrambe le popolazioni le dimensioni medie dei maschi, così come avviene in altre popolazioni continentali, risultano statisticamente inferiori rispetto a quelle delle rispettive femmine. Inoltre, utilizzando tecniche di analisi multivariata, la popolazione presente a Torre Salsa è risultata, nelle dimensioni, simile ad altre popolazioni dell’Italia peninsulare, mentre quella presente nella riserva Lago Preola e Gorgi Tondi, è statisticamente più piccola, ovvero costituita da un maggior numero di giovani esemplari. Questa differenza nella struttura dell’età potrebbe essere legata al differente ruolo che le due aree svolgono nei confronti di questa specie e che meriterebbero attenzioni differenti; la prima infatti potrebbe rappresentare un’area più idonea alla riproduzione, mentre la seconda un’area marginale o di accrescimento.